I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
**Prot. 0004954 del 13/05/2026**
IV (Uscita)

# *Istituto d'Istruzione Superiore*

# *"Rocco Scotellaro"*

# *SAN GIORGIO A CREMANO*

## *Esame di Stato*

***conclusivo del corso di studi***

***Documento del Consiglio di Classe***

***Classe V SEZ. A Indirizzo: Tecnico Moda***

***Anno Scolastico* 2025/2026**

***DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Marina Petrucci***

***COORDINATORE: prof. Luigi Bagno***

***COMMISSARI INTERNI***

| | |
|---|---|
| ***prof.* Luigi Bagno** | ***Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda*** |
| ***prof.ssa* Irene Cirillo** | ***Inglese*** |

27 aprile 2026

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21.03.2017.

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/3/2026

### Decreto Ministeriale n. 13 del 29/1/2026

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO e successivo FSL, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a. s. 2025/26, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

## La scuola e il suo contesto

## Il nostro Istituto



| | |
|---|---|
| Ordine Scuola | Scuola Secondaria di II Grado |
| Tipologia Scuola | IIS |
| Codice | NAIS08200N |
| Indirizzo | Via Carducci n. 33 – San Giorgio a Cremano<br>80046 - NA |
| Indirizzi di Studio | Tecnico Economico<br>Tecnico Turistico<br>Liceo Scienze Umane<br>Odontotecnico<br>Sistema Moda<br>Corso Serale (AFM-OSS) |

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a. s. 1976-77.

L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"



Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e San Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

## Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.

Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.

I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è

caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.

A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che l'attuale contest-mondo richiede.

Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.

Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Attualmente, nell'anno 2025/2026 è in corso in via sperimentale per una sola classe ad indirizzo Tecnico Moda il nuovo ordinamento relativo agli istituti tecnici organizzati su base 4+2 che vedrà la realizzazione in su base ordinaria per il prossimo anno scolastico.

## Profilo del Diplomato nell'Indirizzo Sistema Moda

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Il Diplomato Sistema Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- **individuare** le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- **orientarsi** nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- **utilizzare** le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- **orientarsi** nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- **intervenire** nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- **riconoscere** e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- **analizzare** criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- **riconoscere** le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- **riconoscere** gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. **Astrarre** topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

2. **Produrre** testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

3. **Analizzare** gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

4. **Individuare** i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

5. **Analizzare** il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

7. **Gestire e controllare** i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.

8. **Progettare** collezioni moda.

9. **Acquisire** la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

10. **Riconoscere e confrontare** le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

## Quadro Orario Indirizzo Sistema Moda

| Materie | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|---|---|---|---|---|
| Lingue e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia gen. ed Ec. | 1 | | | | |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica e Complementi | 4 | 4 | 4 | 4 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Economia e Marketin delle Aziende Moda | | | 2 | 3(2) | 3(2) |
| Scienze della terra e biologia | 2 | 2 | | | |
| Fisica | 3(1) | 3(1) | | | |
| Chimica | 3(1) | 3(1) | | | |
| Chimica app. e nobil. dei materiali per i prod. Moda | | | 3(2) | 3(2) | 3(2) |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3(1) | 3(1) | | | |
| Tecnologie informatiche | 3(2) | | | | |
| Laboratori tecnologici e esercitaz. tess./abbig. | | 3 | | | |
| Tecnol. dei materiali dei proc. prod. e organiz. della moda | | | 5(3) | 4(2) | 5(3) |
| Ideazione, prog. e industrializ. dei prodotti moda | | | 6(3) | 6(3) | 6(3) |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore Settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

## Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità didattica nel triennio

| MATERIA | DOCENTE | TIPOLOGIADI SERVIZIO | PRESENZA NEL C. DI C. |
|---|---|---|---|
| Italiano e Storia | Tirelli Raffaella | T.I. | III - IV V |
| Matematica e complementi | Caruso Rossella | T.I. | III |
| | Vitiello Antonio | T.D. | IV |
| | Balzano Domenico | T.D. | V |
| Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda | Latino Antonella | T.I. | III |
| | Bagno Luigi | T.I. | IV – V |
| Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda (ITP) | Maria Assunta Riccio | T.D. | III |
| | Esposito Marina | T.D. | IV |
| | Grimaldi Emilia | T.I. | V |
| Inglese | Cirillo Irene | T.I. | III -IV- V |
| Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda | Rosa Califano | T. I. | III-IV-V |
| Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda (I.T.P.) | Sellitti Gabriella | T.D. | III |
| | Di Paolo Eugenio | T. D. | IV |
| | Giamundo Antonio | T.D. | V |
| Economia e marketing delle aziende di moda | Candela Giovanni | T.D. | III |
| | Palummo Marianna | T. I. | IV-V |
| Economia e marketing delle aziende di moda (I.T.P.) | Marciano Teresa | T.D. | IV |
| | Raggio Gennaro | T.I. | V |
| Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda | Maria Antonietta Pellegrino | T.I. | III-IV |
| | Bagno Luigi | T.I. | V |
| Ideazione, progettazione e industrializzazione d ei prodotti moda (I.T.P.) | Grimaldi Emilia | T.I. | III – IV |
| | Rosa Raimo | T.D. | V |
| Scienze motorie e sportive | Marrapese Francesco | T.I. | III |
| | Rispoli Ilario | T.I. | IV-V |
| Religione Cattolica | Carofano Raffaele | T.D. | III |
| | Iuppariello Daniela | T.D. | IV |
| | Scognamiglio Anna | T.I. | V |

## Commissione Esami di Stato

## Anno Scolastico 2025/26

Secondo le indicazioni ministeriali i commissari interni scelti per l'Esame di Maturità sono i seguenti:

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|---|---|
| *prof.* Luigi Bagno | Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda |
| *prof.ssa* Irene Cirillo | Lingua Inglese |

### Azione didattica

L'azione didattica svolta dai docenti ha proceduto parallelamente sia in area umanistica sia in area scientifica per armonizzare la formazione globale allo scopo prioritario di ampliare e potenziare negli allievi il senso critico e le capacità di giudizio autonomo, le capacità analitiche e le capacità di sintesi, senza, tuttavia, trascurare i contenuti curriculari.

Nella strutturazione della programmazione dell'area tecnica si è data uguale rilevanza sia alla fase pratica quanto a quella teorica.

I contenuti delle diverse discipline dell'indirizzo di studio sono stati sviluppati anche in considerazione dei differenti e variegati percorsi didattici in maniera trasversale.

A fronte di un impegno continuo e costante per alcuni alunni e meno per altri, la classe si mostra in generale compatta, solidale, disponibile al dialogo e al confronto con i docenti;

relativamente alla situazione di alunni più fragili o con difficoltà e carenze, uno studio più sistematico e approfondito ha rafforzato l'interazione e il recupero didattico. Nel complesso, gli obiettivi finali sono stati raggiunti, anche se a livelli e in modi differenti. Tutti gli alunni hanno messo in atto un positivo percorso di crescita culturale e sociale avendo migliorato i livelli di partenza in termini di competenze, conoscenze e capacità.

Situazione in ingresso della 5ATM anno scolastico 2025/2026

| N. Alunni Totali | N. Alunni promosse a pieno titolo | N. Alunni promosse con debito | N. Alunni ripetenti |
|---|---|---|---|
| 17 | 16 | 0(*) | 0 |

(*) n. 1 alunna non promossa

## Storia del triennio

### 3 A - T.M. - A.S. 2023/2024

All'inizio del terzo anno la classe era formata da 17 alunne. Malgrado un livello di conoscenze generali modesto, la partecipazione e l'impegno sono stati sufficienti per la maggior parte e significativi per alcune.

Le alunne sono state rispettose nei confronti dei docenti e nei confronti delle regole interne all'istituto. In sporadici casi, si sono registrate irregolarità in termini di assenze e ritardi. L'impegno e la partecipazione sono stati abbastanza continui, sebbene, alcuni di essi abbiano privilegiato delle discipline a scapito di altre.

Gli esiti finali sono stati adeguati al livello di idoneità previsto per la classe successiva.

Delle 17 alunne frequentanti l'intero terzo anno, tutti hanno avuto accesso alla classe successiva.

Un'alunna con DSA certificati dell'ASL e una con BES diagnosticati dai docenti del consiglio di classe e condivisi dalla famiglia seguono un percorso complessivo ideato ad hoc e delineato nel PDP in modo da garantire loro la certezza del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti sufficienti per il passaggio alla classe successiva.

La classe ha partecipato alle diverse attività messe in atto dall'istituto ai fini del loro arricchimento culturale, in particolare vi è stata una forte partecipazione ad attività quali "Seminario sulla violenza di genere" tenutosi in aula magna, e quelle inerenti al cineforum con la visione di tre film presso il Cinema Pierrot di Ponticelli.

### 4 A - T.M. - A.S. 2024/2025

Le alunne della classe si sono dimostrate da subito più mature. Pur essendo subentrati nuovi docenti, l'atmosfera in classe è sempre stata collaborativa e serena grazie alla volontà di instaurare buoni rapporti.

Probabilmente, il cambiamento del docente di matematica e la fragilità delle loro basi hanno ulteriormente indebolito la loro competenza nella materia che, tuttavia, ha soddisfatto i requisiti richiesti dai parametri ministeriali. I risultati prodotti sono stati più che sufficienti per la maggioranza delle alunne.

Delle 17 alunne frequentanti una sola alunna non è stata scrutinata per l'eccessivo numero di assenze che ne ha invalidato l'anno scolastico, determinato da scelte personali e familiari.

Tutti i docenti sono riusciti ad organizzare e svolgere il loro lavoro nel pieno della collaborazione.

Diversi corsi extracurriculari sono stati attivati e la partecipazione è stata significativa. Molto apprezzato ed entusiasmante per la classe sono state sia la visita svolta presso il complesso monumentale di San Leucio sia la visita al Museo della Moda sito in Napoli in Piazzetta Mondragone. In entrambi i casi le alunne hanno avuto l'occasione sia di conoscere il funzionamento delle macchine utilizzate, sia ammirare produzioni tessili di elevato pregio artistico e manifatturiero. Ulteriori attività sono state svolte dalla classe e tutte hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi miranti a far maturare la consapevolezza del nesso esistente tra il percorso scolastico e il mondo del lavoro.

### 5 A - T.M. - A.S. 2025/2026

Il gruppo delle 16 alunne è stato integrato con un nuovo alunno proveniente dalla precedente classe VATM perché respinto per il numero elevato di assenze. Tale alunno, per l'anno in corso, non ha mai partecipato alla vita scolastica. Per tale motivo non sarà ammissibile alla partecipazione all'esame di stato.

La classe è apparsa dal primo giorno di scuola proiettata verso il futuro, le alunne hanno dimostrato un atteggiamento

maturo e consapevole nei confronti dell'impegno da profondere per l'anno scolastico da affrontare. Alcune di esse hanno iniziato a lavorare part time, altre, hanno approfondito le loro conoscenze sulle attività universitarie per meglio valutare gli eventuali studi accademici futuri.

Sia per l'alunna con DSA certificato dall'ASL, sia per l'alunna con BES diagnosticati il consiglio di classe hanno confermato i relativi PDP. Le prove d'esame finale terranno conto di tali documenti.

Saranno richieste misure compensative e dispensative ad hoc in funzione delle loro personali peculiarità. Le alunne hanno sempre avuto un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico e soprattutto sono migliorate molto negli anni, sia in termini di autostima sia in termini di competenze acquisite.

## Frequenza e profitto

La classe ha partecipato in maniera regolare alle lezioni. Il rendimento della classe si presenta diversificato e, relativamente al profitto, le allieve possono essere suddivise in tre fasce di livello:

- **SUFFICIENTE**

gruppo di alunne che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato la volontà di recupero;

- **DISCRETO/BUONO**

gruppo di alunne che hanno buone potenzialità e hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare una fruizione autonoma delle conoscenze acquisite;

- **BUONO/OTTIMO**

piccolo gruppo di alunne che hanno saputo affiancare ad una conoscenza completa ed approfondita una rielaborazione corretta con approfondimenti critici e originali,

Tutti i docenti del C. di C. si sono impegnati affinché venisse stimolato nelle allieve un atteggiamento critico verso la realtà, un impegno personale maggiormente consapevole, l'autonomia e il senso di responsabilità nei confronti degli adempimenti e delle scadenze scolastiche.

L'attività didattica ha avuto come obiettivo primario la valorizzazione delle potenzialità individuali incentivando la condivisione costruttiva tra le studentesse.

## Rapporto docenti-discenti

Il rapporto tra il corpo docente e le alunne è sempre stato positivo. A causa di avvicendamenti continui nel corso del triennio, gli inizi degli anni scolastici sono stati talvolta un po' faticosi, ma sempre si è giunti ad una collaborazione armoniosa e proficua. Anche nel corso dell'ultimo anno, i nuovi professori sono stati accolti con simpatia e tutti sono riusciti a creare un'atmosfera costruttiva per affrontare il lavoro quotidiano con serenità e comprensione reciproca.

## Rapporto con le famiglie

Durante tutto il triennio il rapporto tra i docenti e le famiglie è sempre stato positivo ed improntato a garantire il benessere degli alunni, contribuendo attivamente in questo modo sia al processo di apprendimento che al percorso formativo dei ragazzi, motivandoli ad un impegno costante anche nel lavoro domestico.

Le famiglie degli alunni hanno sempre dimostrato piena fiducia verso le strategie e metodologie intraprese dai docenti. Ciò ha condotto nella direzione della corresponsabilità educativa della scuola e della famiglia. L'interazione positiva tra i docenti e le famiglie ha reso più fluido e costruttivo l'intervento formativo.

## Attività extracurriculari - progetti - visite e viaggi di istruzione

Nel corso del triennio sono state proposte alla classe dalla scuola e dal C. di C. diverse attività e progetti.

Al **terzo anno 2023/2024** i progetti realizzati sono stati:

- visita al Complesso Monumentale di San Leucio;
- visita al Museo della Moda in Piazzetta Mondragone a Napoli;
- progetto "Formare cittadini responsabili USR Campania";
- cineforum: iniziativa che coinvolge tutte le classi dell'Istituto e che quindi favorisce un ampio confronto promossa dal Cinema "Pierrot" di Napoli.

Durante il **quarto anno 2024/2025**, invece, le attività sono state molteplici, anche in virtù delle iniziative sponsorizzate dai fondi del PNRR, alcune delle quali molto più specifiche e inerenti al loro indirizzo di studio.
Le attività svolte sono state le seguenti:

- progetto Scuola Viva per la Campania FSE 2021/2027 – "Dalla passerella alla vetrina" 30 ore dal 9/9/2025 al 14/10/2025- Esperto Esposito Annabella, Tutor Emilia Grimaldi;
- cineforum, iniziativa che coinvolge tutte le classi dell'Istituto e che quindi favorisce un ampio confronto promossa del Cinema "Pierrot" di Napoli;
- progetto Futura Percorsi Educativi e Formativi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, 20 ore corso di Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi della moda docente esperto Luigi Bagno;
- PCTO: Complesso monumentale di San Leucio - Seterie San Leucio: Visita alla culla della manifattura serica del sud con i suoi telai, filatoi e filande;
- PCTO: Sicurezza Generale Asse 4;
- PCTO: Formare Cittadini Responsabili USR Campania;
- AGRIPARK PCTO inclusione;
- Concorso di Pittura Stefania Presta;
- Parco Archeologico di Ercolano LV8 + Blu Art.

Nel corso del **quinto anno 2025/2026** le attività proposte sono state le seguenti:

- Cineforum, iniziativa che coinvolge tutte le classi dell'Istituto e che quindi favorisce un ampio confronto promossa del Cinema "Pierrot" di Napoli;
- viaggio d'Istruzione Crociera nel Mediterraneo MSC Lirica. L'esperienza ha avuto il grande merito di rinsaldare i rapporti tra le ragazze partecipanti, di offrire loro la possibilità di indagare luoghi fino ad allora sconosciuti e di farlo in maniera slegata dalle famiglie. Inoltre, il personale di bordo ha tenuto dei seminari sull'organizzazione del lavoro e sugli aspetti occupazionali di chi è impegnato nella cura e nell'intrattenimento dell'utenza che decide di intraprendere una crociera;
- POC Percorsi di Orientamento Sulle Note della Passione "Progettare Spazi, Costruire Futuri" 30 ore Esperto *prof.* Luigi Bagno Tutor *prof.ssa* Emilia Grimaldi;
- POC Percorsi di Orientamento Sulle Note della Passione "Scoprire sé stessi in scena" 30 ore Esperto *prof.ssa* Raffaella Tirelli Tutor *prof.ssa* Cinzia Pisani;
- percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Titolo Progetto: UN MARE DI SAPERI modulo MODA & CAD Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2024-649 – docente esperto *prof.* Luigi Bagno – docente tutor *prof.ssa* Floreana Morati – 30 ore;
- partecipazione ai Giochi della Gioventù: Torneo interno di Pallavolo;
- attività di Orientamento Universitario ORIENTAlife;
- ORIENTAMENTO - PERCORSO DI FSL – ED. CIVICA OrientiAMO il Futuro - Quinta Edizione.

## Elenco e situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del triennio entro il 15 Maggio

L'O.M. n. 67 del 31/03/2025, relativa alla modalità di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, spiega che **l'ammontare massimo del credito scolastico** è di 40 punti, così ripartiti:

| Alunni | Data di nascita | Crediti III anno | Crediti IV anno |
|---|---|---|---|
| Amendola Elena | 14/05/2007 | 9 | 9 |
| Aulisio Francesca Pia | 09/07/2007 | 9 | 9 |
| Casalini Irene | 19/12/2007 | 10 | 11 |
| De Clemente Alessia | 27/08/2007 | 10 | 12 |
| Desiderio Martina | 28/02/2007 | 10 | 11 |
| Desiderio Roberta | 28/02/2007 | 10 | 11 |
| Gentile Fabiana | 11/07/2007 | 9 | 9 |
| Giuliano Lucrezia | 09/10/2007 | 8 | 9 |
| Guida Margherita | 01/02/2008 | 9 | 9 |
| Mennella Anna Chiara | 18/05/2007 | 12 | 13 |
| Petrone Margherita | 11/01/2008 | 9 | 9 |
| Riccio Rosa | 23/07/2007 | 9 | 9 |
| Russo Emanuela | 31/05/2007 | 11 | 12 |
| Russo Melissa | 31/05/2007 | 10 | 12 |
| Sorrentino Martina | 16/07/2007 | 9 | 9 |
| Spedaliere Mariafrancesca | 28/09/2007 | 11 | 12 |

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno

**La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico**. L'attribuzione avviene sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 e delle indicazioni specifiche contenute nell'ordinanza.

**Attribuzione Credito Scolastico**

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|---|---|---|---|
| **M < 6** | - | - | **7 – 8** |
| **M = 6** | **7 – 8** | **8 – 9** | **9 – 10** |
| **6 < M ≤ 7** | **8 – 9** | **9 – 10** | **10 – 11** |
| **7 < M ≤ 8** | **9 – 10** | **10 – 11** | **11 – 12** |
| **8 < M ≤ 9** | **10 – 11** | **11 – 12** | **13 – 14** |
| **9 < M ≤ 10** | **11 - 12** | **12 - 13** | **14 - 15** |

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il **voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

## Analisi Triennale Del PCTO

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

## Formazione Scuola Lavoro

Alcuni dei progetti che seguono sono già stati precedentemente menzionati perché coincidono quasi integralmente con le attività extracurriculari e i progetti svolti.

Per esigenze economiche e familiari alcuni alunni hanno deciso di non prendere parte ai viaggi di istruzione proposti nel tempo dall'Istituto.

**Anno Scolastico 2023/2024**

- PCTO: Complesso monumentale di San Leucio - Seterie San Leucio: Visita alla culla della manifattura serica del sud con i suoi telai, filatoi e filande;
- PCTO: Sicurezza Generale Asse 4;
- PCTO: Formare Cittadini Responsabili USR Campania;
- PCTO: Museo del Tessile Fondazione Mondragone -Napoli.

**Anno Scolastico 2024/2025**

Le attività si sono moltiplicate, anche per la necessità di prendere parte ad iniziative di informazione relative alle possibili carriere universitarie e lavorative.

Le alunne hanno frequentato incontri finalizzati al confronto con le realtà imprenditoriali e di notevole significato formativo strettamente connessi al settore moda:

- attività laboratoriali ARAV GROUP;
- ASL Napoli Sud;
- Laboratori Transizione Scuola-Lavoro;
- Guida in sicurezza;
- Parco Archeologico di Ercolano: realizzazione di progetti di tessuti jacquard – tessuti antichi e tessuti contemporanei ispirati ai decori musili e agli affreschi presenti all'interno del parco archeologico.

**Anno scolastico 2025/2026**

- **Orientalife**: Piano Nazionale Lauree Scientifiche – "Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere";
- **Crociera Mediterraneo**: Crociera MSC Fantasia nel Mediterraneo;
- **Futuriamo**: 30 ore;
- **Orientarsi al mondo del lavoro, dalla teoria alla pratica percorso TACO S.t.P. a.r.l.;**
- **ore di curvatura attinenti al percorso FSL "Orientarsi al mondo del lavoro, dalla teoria alla pratica percorso TACO S.t.P. a.r.l. ";**
- **OrientiAMO il Futuro** - Quinta Edizione - percorso di FSL – Ed. Civica

# Educazione Civica

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale2, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla 1 Articolo 2, legge n. 92/2019. 2 Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Ministero dell'istruzione e del merito tutela dell'ambiente3, alla educazione stradale4 e alla promozione dell'educazione finanziaria5. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

### *COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO CICLO*

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

**Competenza n. 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto

storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

**Competenza n. 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il

principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

**Competenza n. 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale

rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Competenza n. 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Competenza n. 5**

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli

e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Competenza n. 6**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**Competenza n. 7**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Competenza n. 8**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

**Competenza n. 9**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

**Competenza n. 10**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate,

applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**Competenza n. 11**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

**Competenza n. 12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

L'attività esclusivamente relativa all'Educazione Civica è suddivisa per ciascuna disciplina secondo la tabella sottostante, ed è stata registrata in Argo al momento dello svolgimento della lezione.

In coerenza con le suddette competenze fissate dal MIUR, i docenti hanno liberamente scelto i seguenti temi:

**Competenza 5**

**Scienze Motorie – Prof. I. Rispoli**: Lo sport come veicolo di disciplina nel rispetto delle persone e dell'ambiente. La pertinenza con la competenza ministeriale 5 si ritrova nell'opera di promozione da parte dello sport di valori come il fair play, la cooperazione e la responsabilità, fondamentali per una crescita personale e sociale armonica e rispettosa delle altrui libertà.

**Inglese – Prof.ssa I. Cirillo**: Fast fashion. La crescita economica abbinata a comportamenti e atteggiamenti responsabili e garanti dell'interesse di tutte le parti coinvolte, con particolare riferimento al valore della moda sostenibile.

**Sistema Moda – Ideazione e Progettazione – Prof. L. Bagno**: La fast fashion e l'economia circolare per un sistema moda sostenibile - Riconoscere le potenzialità economiche del riuso tessile inteso con la duplice missione di arginare l'incenerimento e le discariche e di promozione di una economia a maggiore fisionomia circolare.
**Sistema Moda – Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi – Prof. L. Bagno**: Il rifiuto, il riciclo e il riuso nel campo del tessile abbigliamento
**Economia Aziendale – Prof.ssa M. Palummo**: Economia circolare e la filiera sostenibile. Il fenomeno del greenwashing. Sul piano sociale è urgente migliorare le condizioni di lavoro e della retribuzione di tutti i lavoratori che si nascondono dietro i marchi della moda che devono far fronte a condizioni di sicurezza e salute spesso precarie, oltre che salari iniqui.
**Chimica – Prof.ssa R. Califano**: La chimica per una moda sostenibile.

**Matematica – Prof. D. Balzano**: "Problemi di ottimizzazione: minimizzazione dei rifiuti e massimizzazione del riciclo nel settore moda". Analisi del grafico di una funzione della quantità di capi riciclati.
**Italiano – Prof.ssa R. Tirelli**: Il rispetto dell'unicità di ognuno ed i limiti invalicabili per garantire la dignità e l'integrità dell'individuo. I rischi della massificazione e del pensiero omologante nel rispetto della vita umana e della persona in quanto unicità.
**Competenza 6**

**Religione – Prof.ssa A. Scognamiglio**: Il ruolo della religione nella promozione del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. Esempi di pratica sostenibile nelle diverse religioni. Il ruolo della religione nella promozione del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. Esempi di pratica sostenibile nelle diverse religioni.

| DISPOSIZIONI GENERALI |
|---|
| **INSEGNAMENTO TRASVERSALE: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA 5ATM 2025.26 IL RISPETTO COME STILE DI VITA: IL RUOLO DEL SISTEMA MODA PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E SOCIALE** |
| **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO disciplinare: Luigi Bagno** *(Formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)* |
| **33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti** |
| **VOTO IN DECIMI: I e II QUADRIMESTRE** |

| PROCESSO | DETTAGLI |
|---|---|
| Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica | La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti |
| I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi | Nel Registro elettronico si registrerà come ora di Ed. Civica specificando tema generale e argomento affrontato |
| I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi | La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate |
| Il coordinatore disciplinare a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni | Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini |

Competenze chiave

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO CICLO

### COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione
Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri,
esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Competenza n. 5**

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Competenza n. 7**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

CITTADINANZA DIGITALE

**Competenza n. 9**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 10

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 11

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## U.d.A. Educazione Civica

| Nuove Linee Guida DM183/2024 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' | |
|---|---|
| **Denominazione** | **IL RISPETTO COME STILE DI VITA: IL RUOLO DEL SISTEMA MODA PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E SOCIALE** |
| **Compito - Prodotto** | Esposizione orale del progetto in itinere con presupposti e finalità |
| **Competenze Chiave di Riferimento** | **Nuove Linee Guida DM183/2024 / Curricolo Verticale di Educazione Civica.**<br>**Le competenze individuate dai docenti del C. di C. da declinare con argomenti specifici di ciascuna materia sono le seguenti:**<br>**Competenza n. 3**<br>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro.<br>**Competenza n. 4**<br>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.<br>**Competenza n. 5**<br>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente<br>**Competenza n. 6**<br>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.<br>**Competenza n. 7**<br>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. |

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|---|---|
| - D.lgs n. 81/2008<br>- Regolamento UE n. 1007/2011<br>- Norme ISO 9000 che definiscono le condizioni che un'azienda deve soddisfare per dimostrare la propria capacità di realizzare prodotti di elevata qualità (ISO 9000, ISO 9001, ISO 9004 ...)<br>- Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua<br>- Capacità di comunicare in maniera essenziale nella lingua straniera<br>- Strumenti di comunicazione e informazione organizzativa<br>- Tecniche di pianificazione, di gestione per obiettivi e per risultati<br>- Classificazione, caratteristiche e produzione | - Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni<br>- Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro<br>- Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore<br>- Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi<br>- Ricercare e analizzare la certificazione di responsabilità sociale di un'azienda<br>- Utilizzare appropriate strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi.<br>- Rielaborare le conoscenze in un'ottica critica. |
| delle fibre<br>- Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda<br>- Saper riconoscere le fibre in base alla provenienza e alle caratteristiche<br>- Conoscere i progetti di riscoperta e valorizzazione dei prodotti tradizionali<br>- Conoscere i principi ed i risvolti etici e qualitativi della progettazione dei tessuti<br>- Salute e benessere<br>- Conoscere l'importanza del passaggio dalla fast fashion ad una moda sostenibile | - Distinguere le principali fibre e le loro caratteristiche<br>- Essere in grado di scegliere la corretta nomenclatura delle fibre in base alla normativa<br>- Essere in grado di scegliere le diverse fibre<br>- Comprendere le potenzialità dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo<br>- Affinare la sensibilità personale verso scelte ecosostenibili evitando comportamenti dannosi per l'ambiente<br>- Capacità di contestualizzazione delle nozioni acquisite<br>- Procedere con il Design Process partendo dall'Identificazione dei bisogni del cliente<br>- La raccolta dei dati<br>- Riconoscere l'importanza di stili di vita sani |
| **Prerequisiti** | Conoscenze di base delle discipline coinvolte<br>Conoscenza di base del Sistema Moda<br>Competenze digitali |

| | |
|---|---|
| **Obiettivi** | -Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche, di comprensione e produzione di testi nella lingua madre<br>-Comprensione ed espressione nella lingua straniera di testi semplici<br>-Capacità di risolvere problemi<br>-Capacità di stabilire relazioni in un'ottica interdisciplinare<br>-Capacità di utilizzare le nuove tecnologie<br>-Capacità di interagire in gruppo<br>-Capacità di agire in modo autonomo e responsabile<br>-Capacità di esprimersi in maniera adeguata nel linguaggio specifico della disciplina<br>-Capacità di elaborare e realizzare progetti inerenti al profilo di indirizzo<br>-Capacità di rielaborazione e pensiero critico<br>-Capacità di interpretare gli articoli della Costituzione italiana funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale.<br>-Adottare stili di vita sani |

| | |
|---|---|
| **Tempi**<br>**Scadenza** | Intero anno<br>scolastico Maggio |
| **Metodologie** | Lezione frontale e<br>partecipata Mappe<br>concettuali<br>Cooperative<br>learning Attività<br>laboratoriale<br>Problem solving<br>Lavoro individuale<br>Cooperative<br>Learning Didattica<br>laboratoriale |

| | |
|---|---|
| **Risorse umane** | **Risorse interne**<br>Tutti i docenti del consiglio di classe |
| **Strumenti** | Laboratori multimediali, libri di testo, Computer, Internet |
| **Verifica formativa** | Domande informali<br>Osservazione in classe |
| **Verifica sommativa** | Verifiche orali |
| **Valutazione** | Valutazione globale con "Griglia di valutazione dell'U.d.A." d'Istituto. |

| DOCENTI | MATERIA | ARGOMENTO TRATTATO | CURRICOLO D'ISTITUTO COMPETENZE N. 5,6 | ORE DA SVOLGERE |
|---|---|---|---|---|
| BAGNO LUIGI/GRIMALDI EMILIA | Ideazione, progettazione e industrializzazione Dei prodotti moda | La fast fashion e l'economia circolare per un sistema moda sostenibile | COMPETENZE N. 5 | 6 |
| BAGNO LUIGI/RAIMO ROSA | Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi e organizzativi della Moda | Il rifiuto, il riciclo e il riuso nel campo del tessile abbigliamento | COMPETENZE N. 6 | 5 |
| CALIFANO ROSA/GIAMUNDO ANTONIO | Chimica e nobilitazione dei materiali per i Prodotti moda | La chimica per una moda sostenibile | COMPETENZE N. 5, 6 | 3 |
| PALUMMO MARIANNA/RAGGIO | Economia e marketing delle aziende moda | Economia circolare e la filiera sostenibile. Il fenomeno del greenwashing | COMPETENZE N. 5,6 | 2 |
| TIRELLI RAFFAELLA | Italiano/storia | Il rispetto dell'unicità di ognuno ed i limiti invalicabili per garantire la dignità e l'integrità dell'individuo.<br>I rischi della massificazione e del pensiero omologante nel rispetto della vita umana e della persona in quanto unicità | COMPETENZE N. 3,4 | 4 +2 |
| CIRILLO IRENE | Inglese | Fast fashion | COMPETENZE 1,3,4 | 3 |
| BALZANO DOMENICO | Matematica | "Problemi di ottimizzazione: minimizzazione dei rifiuti e massimizzazione del riciclo nel settore moda".<br>Competenza n.5 | COMPETENZE N. 5 | 4 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| RISPOLI ILARIO | SCIENZE MOTORIE | Le attrezzature utilizzate in ambito sportivo | COMPETENZE N. 3,5 | 2 |
| SCOGNAMIGLIO ANNA | RELIGIONE | Il ruolo della religione nella promozione del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. Esempi di pratica sostenibile nelle diverse religioni. | COMPETENZE N. 5 | 2 |
| | | | | **TOT. 33** |

## Scheda di ogni Singola Disciplina

| **Disciplina: Matematica** | **Docente: Domenico Balzano** |
|---|---|
| **Metodologia**<br><br>**Obiettivi** | Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.<br>**Competenze**<br>-Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e interpretare informazioni<br>-Affrontare situazioni problematiche con strategie di pensiero razionale -Costruire e interpretare il grafico di una funzione reale di variabile reale<br>-Applicare il calcolo differenziale per l'analisi quantitativa e la risoluzione di problemi di ottimizzazione<br>-Saper applicare i modelli matematici (in particolare funzioni ed equazioni) per analizzare situazioni economiche reali in ambito PCTO, come la Break-Even Analysis per la sostenibilità di un'impresa.<br>**Conoscenze**<br>-Funzioni<br>-Dominio di una funzione<br>-Segno di una funzione<br>-Funzioni pari e dispari<br>-Asintoti orizzontali, verticali e obliqui<br>-Derivate prime e calcolo di massimi e minimi<br>-Problemi di ottimizzazione<br>-Concetti di base per i modelli economici aziendali: funzioni di costo fisso, costo variabile, costo totale e ricavo.<br>-La Break-Even Analysis: definizione del Break-Even Point (punto di pareggio) e sua interpretazione grafica e algebrica<br>**Capacità**<br>-Determinare il dominio di una funzione<br>-Studiare il segno di una funzione<br>-Riconoscere e classificare una funzione come pari o dispari<br>-Calcolare l'equazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui<br>-Interpretare il comportamento di una funzione agli estremi del dominio<br>-Calcolare la derivata prima di una funzione<br>-Determinare gli intervalli di crescenza e decrescenza tramite la derivata prima<br>-Calcolare e classificare i massimi e minimi relativi e assoluti<br>-Tradurre un problema reale in un modello matematico individuando la funzione obiettivo e i vincoli<br>-Risolvere problemi di ottimizzazione e interpretare il risultato nel contesto del problema - Impostare il modello matematico di un'attività d'impresa attraverso le funzioni di costo e ricavo.<br>-Calcolare algebricamente il Break-Even Point (punto di pareggio) per determinare il volume di produzione necessario a coprire i costi.<br>-Interpretare il grafico del Break-Even Point deducendo, tramite lo studio del segno, gli intervalli di perdita e di utile. |
| **Strumenti** | Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams, strumenti da 'laboratorio povero' |
| **Contenuti** | Come da programmi allegati |
| **Verifica e valutazione** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

| Disciplina: Economia e Marketing delle aziende moda | Docente: Marianna Palummo |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving. |
| **Obiettivi** | **Conoscenze:**<br>- saper interpretare la gestione aziendale nei suoi diversi aspetti ed aree, e saper riconoscere gli equilibri aziendali;<br>- conoscere la struttura del patrimonio aziendale e il reddito di esercizio;<br>- Analisi di convenienza economica.<br>- La pianificazione aziendale<br>- Marketing strategico<br>- Piano di marketing<br>- Marketing operativo.<br>**Competenze:**<br>-utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;<br>-intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;<br>-riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.<br>-produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;<br>-individuare processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;<br>-acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;<br>-riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda;<br>-utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.<br>**Abilità:**<br>-Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti. - Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica. - Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing. |
| **Strumenti** | Libri di testo, dispense, appunti, mappe concettuali, LIM |
| **Contenuti** | Come da programmi allegati |
| **Verifiche e valutazioni** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

| Disciplina: IRC - Religione | Docente: Anna Scognamiglio |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione interattiva, discussioni guidate, metodologie didattiche attive, debate, cooperative learning. processi di apprendimento individualizzati |
| **Obiettivi** | **Conoscenze**<br><br>Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.<br><br>**Competenze**<br><br>Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.<br><br>**Capacità**<br><br>Collegare la storia umana e la Storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna. |
| **Strumenti**<br><br>**Contenuti** | Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero<br><br>- L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della carità<br>- Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa<br>- Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana.<br>- Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni.<br>- Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace<br>L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. |
| **Ver. e valut.** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

| **Disciplina: Italiano** | **Docente: Raffaella Tirelli** |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale |
| **Obiettivi** | **Conoscenze**<br>• Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.<br>• Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche<br>• Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale<br>**Abilità**<br>• Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.<br>• Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato<br>• Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale<br>• Saper contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici e tecnici. Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore.<br>• Saper fare la parafrasi, il riassunto e l'analisi del testo<br>• Saper cogliere le relazioni tra testi di autori, movimenti, epoche, generi diversi.<br>• Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico<br>**Competenze**<br>• Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica.<br>• Svolgere comprensione e analisi di testi.<br>• Confrontare ed interpretare i testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere.<br>• Attuare l'impostazione e articolazione complessiva del testo<br>• Usare con competenza le strutture grammaticali e il sistema ortografico e interpuntivo.<br>• Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica.<br>• Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace.<br>• Elaborare idee e rielaborare conoscenze.<br>• Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti |
| **Strumenti** | Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro |
| **Contenuti** | Come da programma allegato |
| **Verifiche e valutazioni** | Secondo le griglie elaborate in dipartimento |

| **Disciplina: Storia** | **Docente: Raffaella Tirelli** |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale |
| **Obiettivi** | **Conoscenze**<br>• Conoscere il processo storico e le tendenze socioeconomiche dall'Unità d'Italia ad oggi<br>• Conoscere i temi fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche<br>• Conoscere i caratteri specifici di ogni epoca<br>**Abilità**<br>• Saper contestualizzare l'evoluzione storica, con particolare attenzione al contesto italiano, dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.<br>• Identificare i nodi fondamentali del periodo considerato<br>• Saper contestualizzare testi e documenti della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale<br>• Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un documento alla luce del pensiero e della situazione storica.<br>• Saper cogliere le relazioni tra movimenti, epoche, fenomeni diversi.<br>**Competenze**<br>• Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica.<br>• Svolgere comprensione e analisi di testi e documenti di vario genere.<br>• Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica.<br>• Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace.<br>• Elaborare idee e rielaborare conoscenze.<br>• Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti |
| **Strumenti** | Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro |
| **Contenuti** | Come da programma allegato |
| **Verifiche e valutazioni** | Secondo le griglie elaborate in dipartimento |

| Disciplina: Scienze motorie e sportive | Docente: Ilario Rispoli |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, attività in palestra |
| **Obiettivi** | **Conoscenze:**<br>• Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.<br>• Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.<br>• Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico.)<br>• Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle<br>• Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...).<br>• Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo<br>• Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.<br>• Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni<br>• Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.<br>**Competenze:**<br>• Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse<br>• Rielaborare autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi.<br>• Essere consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.<br>• Mostrare elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive, con personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.<br>• Assumere autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere.<br>**Capacità:**<br>• Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.<br>• Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.<br>• Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.<br>• Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.<br>• Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.<br>• Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.<br>• Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.<br>• Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse…)<br>• Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. |
| **Strumenti** | Libri di testo, Dispense, Dettatura di appunti, LIM, |
| **Contenuti** | Come da programmi allegati |
| **Ver. e valut.** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

| **Disciplina: Inglese** | **Docente: Irene Cirillo** |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming, didattica metacognitiva, problem solving. |
| **Obiettivi** | **Conoscenze:**<br>• Aspetti teorici e pratici, temi riguardanti gli studi di indirizzo, con particolare riferimento ai vari settori del mondo della moda.<br>**Competenze:**<br>• Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per interagire in semplici e brevi conversazioni in vari contesti, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione (speaking),<br>• Comprendere il senso globale di brevi messaggi orali, testi, dialoghi, brevi presentazioni di interesse quotidiano, sociale (listening).<br>• Produrre semplici e brevi testi su tematiche di interesse sociale e coerenti con il percorso di studio (written production);<br>• Leggere e comprendere il significato globale e i punti principali di un semplice testo scritto su argomenti di interesse sociale e pertinenti al mondo della moda (reading comprehension) - Creare, organizzare, pianificare, collegare e confrontare attività, prodotti e servizi del settore moda.<br>**Capacità:**<br>• Saper usare le principali strutture morfosintattiche della L2 funzionali alla comunicazione orale e scritta in ordine alla trasmissione delle conoscenze acquisite;<br>• Saper riconoscere e produrre diverse tipologie di testi;<br>• Saper usare il lessico e le espressioni della lingua inglese - Saper riconoscere e produrre ipotesi, legami e collegamenti;<br>• Saper riconoscere elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. |
| **Strumenti** | • Libro di testo<br>• Piattaforma Microsoft Teams<br>• Materiale supplementare fornito dalla docente<br>• Personal computer e altri dispositivi<br>• Navigazione in internet<br>• Ambienti e strumenti laboratoriali |
| **Contenuti** | Come da programma allegato |
| **Ver. e valut.** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

| **Disciplina: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda** | **Docente: Rosa Califano**<br><br>**Docente di laboratorio: Antonio Gimundo** |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving, learning by doing. |
| **Obiettivi** | **Conoscenze:**<br>- Classificazione chimica delle fibre tessili<br>- Fibre naturali vegetali e animali<br>- Fibre artificiali<br>- Proprietà fisiche, chimiche e meccaniche dei tessuti.<br>- Analisi qualitativa delle fibre tessili (test acido-base)<br>- Saponi e detergenti: generalità e classificazione.<br>- I candeggianti: generalità e classificazione<br>- Sostanze coloranti<br>- Coloranti: generalità e classificazioni commerciali.<br>- Tipi di coloranti: naturali e sintetici<br>- Processo di tintura: generalità e classificazione dei differenti processi in base al tipo di fibra<br>**Competenze:**<br>- Comprendere ed utilizzare un linguaggio scientificamente corretto.<br>- Individuare e saper distinguere i filati in base all'aspetto e all'uso.<br>- Saper scegliere il test qualitativo più adatto per l'analisi chimica delle fibre tessili<br>- Descrivere il collegamento tra struttura polimerica delle fibre tessili e l'uso del colorante più opportuno<br>- Descrivere i processi di tintura<br>- Collegare proprietà chimico-fisiche e tecnologiche delle fibre ai processi di tintura<br>**Capacità:**<br>- Illustrare le principali proprietà dei materiali tessili<br>- Spiegare l'interazione luce-materia e i principi base della percezione del colore<br>- Distinguere le principali classi di coloranti e le loro principali proprietà chimico-fisiche. |
| **Strumenti** | Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali,<br>Piattaforma Microsoft Teams<br>Appunti e dispense<br>Personal computer e altri dispositivi<br>Navigazione in internet<br>Ambienti e strumenti laboratoriali |
| **Contenuti** | Come da programma allegato |
| **Ver. e valut** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

| **Disciplina: Ideaz, prog. ed industrializzazione del prodotto moda** | **Docente: Luigi Bagno**<br><br>**Docente di laboratorio: Rosa Raimo** |
|---|---|
| **Metodologia** | -Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)<br>-Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) - Cooperative Learning (lavoro in gruppo)<br>-Metodologia didattica induttiva e deduttiva;<br>-Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) |
| **Obiettivi** | **Competenze**<br>• Saper riconoscere le diverse funzioni degli organi costituenti la macchina jacquard<br>• Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di I classe<br>• Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di II classe<br>• Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di III classe<br>• Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di II classe<br>**Conoscenze**<br>• Principi di funzionamento della macchina jacquard<br>• Tessuti operati di I classe<br>• Tessuti operati di II classe<br>• Tessuti operati di III classe<br>• Tessuti operati di IV classe<br>**Abilità**<br>• Essere in grado di definire i principi di funzionamento della macchina jacquard ed i suoi elementi costitutivi<br>• Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla I classe<br>• Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla II classe<br>• Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla III classe<br>• Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla IV classe |
| **Strumenti e spazi** | - Somministrazioni di dispense relative agli argomenti trattati, sia come file pdf condivisi tramite il gruppo whatsapp della classe, sia in forma cartacea, sia sul Teams della scuola.<br>- Spazi: Aula Multimediale, Aula, laboratorio, eventuali uscite didattiche. |
| **Contenuti** | I Quadrimestre:<br>- principi di funzionamento della macchina jacquard;<br>- differenze tra la macchina lionese, la Vincenzi e la Verdol;<br>- progettazione e calcoli di produzione dei tessuti operati di I classe.<br>II Quadrimestre<br>- Progettazione e calcoli di produzione dei tessuti operati di II, III e IV classe |
| **Verifiche e valutazione** | Secondo le griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento. |

| **Disciplina: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi e organizzativi della moda** | **Docente: Luigi Bagno**<br><br>**Docente di laboratorio: Emilia Grimaldi** |
|---|---|
| **Metodologia** | Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming. |
| **Obiettivi** | **Conoscenze:**<br>- Conoscere i filati, il loro ciclo di lavorazione, i macchinari e i prodotti della filatura cotoniera. Operazioni post-filatura.<br>- Operazioni pre-tintoriali e finissaggi.<br>- Conoscere i principi di base della teoria del colore. I coloranti tessili naturali e artificiali e loro caratteristiche.<br>- La stampa, tecniche e macchinari.<br>- Le macchine per tessere.<br>- Dlgs 81/08 le principali disposizioni. Ruoli e competenze dei diversi attori. Sistemi di prevenzione e protezione. Conoscere le principali problematiche relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro nel settore tessile/abbigliamento.<br>**Competenze:**<br>- Analizzare i filati e le macchine del ciclo di filatura<br>- Analizzare i trattamenti sui tessili<br>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro.<br>**Capacità:**<br>- Saper individuare le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti dell'industria T/A.<br>- Saper individuare le diverse fasi di lavorazione, i macchinari e i processi produttivi del settore tessile/abbigliamento, guardando in particolare al valore della sostenibilità.<br>- Saper applicare in sicurezza le procedure e le lavorazioni del settore T/A. |
| **Strumenti** | • Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali,<br>• Piattaforma Microsoft Teams<br>• Appunti e dispense<br>• Personal computer e altri dispositivi<br>• Ambienti e strumenti laboratoriali |
| **Ver. e valut.** | Secondo le griglie elaborate in Dipartimento |

## Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati adeguati.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe, la situazione è la seguente:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**:

i risultati conseguiti sono sostanzialmente discreti per tutti le studentesse.

2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline**:

alcune alunne hanno raggiunto competenze buone e discrete, altre sufficienti e non mancano punte ottimali.

3) **Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante**:

il lavoro didattico è stato seguito con costanza ed impegno dalla maggioranza delle alunne.

4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: l'obiettivo è stato raggiunto in modo da tutte le alunne a diversi livelli e ottimale per alcune che si sono distinte per impegno ed assiduità.

5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: c'è sempre stata collaborazione e cooperazione. Inoltre, la classe ha anche migliorato il suo impegno nella condivisione.

## Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità

Le studentesse hanno raggiunto gli obiettivi definiti in sede di programmazione in termini di conoscenze, competenze e capacità. Alcune si sono fermate ad un livello sufficiente, altre discreto e alcune ottimo.

**CONOSCENZE**:

- Conoscono i nuclei fondanti delle discipline, organizzano in modo logico e sistematico le informazioni e rielaborano le conoscenze acquisite mostrando di aver potenziato capacità di analisi e di sintesi;
- Hanno potenziato le conoscenze linguistiche;
- Hanno maturato un quadro unitario e coerente con le conoscenze acquisite.

**COMPETENZE:**

- Utilizzano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale in modo da esprimersi in forma corretta;
- Comprendono i testi a livello crescente di complessità e li rielaborano utilizzando anche strumenti multimediali;
- Fruiscono consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione;
- Sanno utilizzare le prospettive giuridiche, economiche, storico - geografiche e artistiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Sanno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rinvia alle relazioni finali fornite dai docenti.
- Individuano le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni

intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- Riescono a comprendere le dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando appropriate tecniche di indagine;
- Sono in grado di orientarsi tra le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Comprendono e utilizzano all'occorrenza la normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervengono nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria specifica competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscono e applicano i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzano criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscono le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscono gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

**CAPACITÀ**:

- Alcuni studenti riescono a mettere in relazione aspetti vari rielaborando in modo preciso, sistematico e personale le conoscenze e le competenze acquisite, altre, invece, si orientano con maggiore dimestichezza;
- La maggioranza degli studenti riesce ad applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari ed alcune riescono a farlo in modo originale e critico.

## Obiettivi trasversali raggiunti

| Obiettivi | Raggiunti da: | | |
|---|---|---|---|
| | Tutti | Maggioranza | Alcuni |
| Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici | | X | |
| Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi. | | X | |
| Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera. | | X | |
| Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni. | | X | |

## Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno

I docenti hanno seguito la programmazione definita ad inizio anno scolastico secondo i tempi e le modalità preventivate, benché, in alcuni casi, è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti ed approfondendone altri.

La selezione dei contenuti si è basata sul criterio della validità e congruenza didattica, adeguatezza all'interesse e alle esigenze delle alunne.

## Contenuti trasmessi - Criteri di scelta

***Contenuti disciplinari*:**

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

## Criteri Metodologici

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, coinvolgendo le ragazze nella definizione, nell'analisi e nella sintesi degli argomenti trattati. L'approccio proposto è stato quello di promuovere interventi critici e di approfondimento autonomo. Oltre ai manuali scolastici sono stati utilizzati materiali ricavati da documenti ufficiali e formali, articoli, enciclopedie online, estrapolazioni da altri libri.

Nelle varie aree è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando, talvolta, lavori in gruppo o in coppia favorendo l'interazione fra pari.

Il lavoro di gruppo e individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente le alunne nel processo di formazione. Gli approcci metodologici sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità di ciascuna alunna, posta al centro del processo educativo.

I metodi sono stati utilizzati tenendo presente il comportamento dell'allieva, in modo da porla nella condizione ottimale per poter esporre i contenuti della disciplina. In base alle caratteristiche di ciascuna disciplina sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate. Si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione) per rinforzare l'acquisizione e la memorizzazione. Per quanto concerne le modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati oltre alla ci si comunicazione orale e scritta, ci si è avvalsi di sussidi multimediali.

## Metodologie Didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite mediante il continuo richiamo alle esercitazioni già studiate.
- Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo.

## Metodologie didattiche

| Materie | Lezioni Frontali | Lezioni Dialogiche | Approfondimenti |
|---|---|---|---|
| Italiano | x | x | x |
| Storia | x | x | x |
| Matematica | x | x | x |
| Economia e Marketing | x | x | x |
| Inglese | x | x | x |
| Chimica Applicata | x | x | x |
| Ideazione e Progettazione | x | x | x |
| Tecnologie dei materiali | x | x | x |
| Sc. Motorie | x | x | x |
| Religione | x | x | x |

### Mezzi

Gli alunni hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici forniti dall'Istituto, ovvero: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dalle alunne durante le lezioni, riviste, libri specialistici, opere multimediali, telai.

### Tempi

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2026 risultano adeguate a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro.

## Valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I **Parametri Valutativi** utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe sono legati strettamente ai due elementi fondamentali del comportamento e del profitto.

Il primo inteso in termini di:

- frequenza: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
- interesse: la curiosità intellettuale e esercizio speculativo;
- partecipazione: interazione e produzione;
- impegno: produzione quotidiana;
- conoscenze: rapporto tra contenuti trasferiti e contenuti acquisiti.

Il secondo è stato articolato in competenze e abilità.

- competenze: applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
- abilità: riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
- collegare una conoscenza con un'altra;
- applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
- sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

| TIPOLOGIE DI VERIFICA | DISCIPLINE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Italiano | Storia | Matematica/ complementi di matematica | Scienze motorie | Lingua inglese | Ideazione progettazione ind. | Tecnologie dei proc. materiali prod. | Chimica applicata nobilitazione materiali prod. moda | Economia e marketing aziende di moda | Religione |
| Interrogazioni | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| Produzione di testi | x | x | | x | x | | x | | | x |
| Quesiti risposta singola | | | x | | x | x | | x | x | |
| Quesiti risposta multipla | x | x | x | | x | | | x | x | |
| Trattazione sintetica | | | x | | x | x | | | | |
| Osservazione diretta | | | | x | | x | | | | x |
| Analisi di casi pratici | | | x | x | | x | | | x | |
| Esercizi | x | x | x | x | x | x | x | x | | |

**Livello di sufficienza delle prove orali**

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

**Verifiche: formative e sommative prove orali**

| Descrittori | Tipologie di verifiche |
|---|---|
| - Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante<br><br>- Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati<br><br>- Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica<br><br>- Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline<br><br>- Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe | - Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno;<br><br>- colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi,<br><br>- interventi da posto;<br><br>- conversazione guidata con tutta la classe;<br><br>- Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento |

**Criteri per la valutazione**

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Elementi da considerare per la valutazione finale

| Elementi per la valutazione della disciplina | Elementi per la valutazione complessiva finale |
|---|---|
| - conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici;<br><br>- corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure;<br><br>- capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale | - dati emersi dalle prove scritte ed orali;<br><br>-puntualità e rispetto degli impegni;<br><br>- interesse e partecipazione al dialogo educativo;<br><br>- capacità di migliorare e di recuperare;<br><br>- costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico;<br><br>- determinazione nel raggiungimento degli obiettivi;<br><br>- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. |

**Griglie di Valutazione del Comportamento**

Inserita nel presente documento nella sezione Allegati.

**Griglia per la valutazione della prova orale**

Inserita nel presente documento nella sezione Allegati.

**Recupero**

Le strategie di recupero in itinere sono state ideate per compensare gli eventuali ritardi durante il percorso formativo, per intervenire nelle situazioni di difficoltà e carenze individuali, per rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci si sono basate su modalità alternative agli interventi della didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente le studentesse nello svolgimento delle lezioni, canalizzando la loro attenzione verso il tema trattato;
- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
- ampliare e consolidare le conoscenze;
- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
- sviluppare la capacità di sintesi;
- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

## Attribuzione del Credito Scolastico

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singola alunna.

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|---|---|---|---|
| **M < 6** | - | - | **7 – 8** |
| **M = 6** | **7 – 8** | **8 – 9** | **9 – 10** |
| **6 < M ≤ 7** | **8 – 9** | **9 – 10** | **10 – 11** |
| **7 < M ≤ 8** | **9 – 10** | **10 – 11** | **11 – 12** |
| **8 < M ≤ 9** | **10 – 11** | **11 – 12** | **13 – 14** |
| **9 < M ≤ 10** | **11 - 12** | **12 - 13** | **14 - 15** |

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il **voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

**INDICE**


| | Pagina |
|---|---|
| Introduzione | 2 |
| Documento del Consiglio di Classe | 2 |
| Il nostro Istituto | 3 |
| Finalità dell'Istituto | 4 |
| Profilo Professionale del Diplomato | 5 |
| Quadro Orario di Indirizzo | 7 |
| Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità nel triennio | 8 |
| Commissione Esami di Stato 2024/2025 | 9 |
| Situazione in ingresso della classe | 9 |
| Storia del triennio | 10 |
| Frequenza e profitto | 11 |
| Rapporto Docenti-Discenti<br>Rapporto con le Famiglie | 11 |
| Attività extra curriculari – progetti – visite e viaggi di istruzione | 12 |
| Elenco e situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del triennio | 13 |
| Analisi triennale del PCTO | 15 |
| Educazione Civica | 16 |
| Disposizioni generali dell'insegnamento trasversale e UDA | 24 |
| Scheda di ogni singola disciplina | 32 |
| Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale | 42 |
| Obiettivi Raggiunti dalla classe in termini di conoscenze competenze e capacità | 42 |
| Obiettivi trasversali<br>Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno<br>Contenuti trasmessi - criteri di scelta | 43 |
| Criteri Metodologici | 44 |
| Metodologie Didattiche - Mezzi - Tempi | 45 |
| Valutazione | 46 |
| Livello di sufficienza delle prove orali | 47 |
| Verifiche: formative e sommative prove orali | 48 |
| Griglia per la valutazione del comportamento<br>Griglia per la valutazione della prova orale | 49 |
| Recupero | 49 |
| Attribuzione del Credito | 49 |

**Documenti a disposizione della commissione e allegati**

| | |
|---|---|
| 1 | Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe |
| 2 | Pagelle degli studenti |
| 3 | Regolamento di Istituto |
| 4 | Dossier alunni |
| 5 | Elenco libri di testo |
| 6 | Piano dell'offerta formativa della scuola |
| 7 | Schede di sintesi delle ore di PCTO e FSL svolte da ciascun alunno Patti formativi degli alunni |
| 8 | Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati |
| 9 | Relazioni studentesse con PEI e DSA |
| 10 | Griglia valutazione prima prova |
| 11 | Griglia valutazione seconda prova |
| 12 | Griglia valutazione colloquio O.M. n. 54 del 26/3/2026 Allegato |
| 13 | Programma e Relazione finale delle singole discipline |

| | |
|---|---|
| Nome file: | 15 maggio 2026 VATM rev |
| Directory: | C:\Users\Elvira\Documents |
| Modello: | C:\Users\Elvira\AppData\Roaming\Microsoft\Templates\Normal.dotm |
| Titolo: | |
| Oggetto: | |
| Autore: | marilena manco |
| Parole chiave: | |
| Commenti: | |
| Data creazione: | 16/05/2026 12:53:00 |
| Numero revisione: | 7 |
| Data ultimo salvataggio: | 04/06/2026 14:44:00 |
| Autore ultimo salvataggio: | PROF. BAGNO LUIGI |
| Tempo totale modifica | 26 minuti |
| Data ultima stampa: | 04/06/2026 14:45:00 |
| Come da ultima stampa completa | |
| Numero pagine: | 51 |
| Numero parole: | 15 945 (circa) |
| Numero caratteri: | 90 887 (circa) |